



The International Association of Lions Clubs

(Lions Clubs International®)

DISTRETTO 108 L (I.T.A.L.Y.)
GOVERNATORE ING. ENRICO CESAROTTI

Anno Sociale 2000 - 2001

INCARICATO PROBLEMI ANZIANI

Alberto Maria Trantino

La nostra epoca è caratterizzata dall'accelerata senescenza. Essa è dovuta alla diminuzione della mortalità e delle nascite. La vita media è attualmente di 74,5 anni per gli uomini e di 81,6 per le donne. La percentuale degli anziani rispetto alla popolazione è circa il 20%. Il prevedibile aumento della popolazione anziana, nel prossimo futuro, creerà molteplici problemi quali: assistenza sanitaria, situazioni familiari, sociali ed economiche, solitudine, povertà, ecc.. Questa è dunque una categoria debole per la quale il lionismo ha fatto e può ancora fare molto.

Nel nostro Distretto la situazione generale degli anziani non si discosta da quella nazionale, sia per i numeri, che per i servizi pubblici che appaiono per lo meno incerti. Il nostro ruolo ed in particolare quello dei Lions Club potrà essere mirato, per quanto possibile, ad una azione di sostegno per i centri di aggregazione degli anziani, di stimolo per le amministrazioni locali, di collaborazione con strutture pubbliche e private per un concreto aiuto agli anziani più deboli e bisognosi.

COSA POSSIAMO FARE NOI LIONS PER GLI ANZIANI ?

- 1) Distribuzione alle amministrazioni, alle scuole ed alle associazioni della Carta dei Diritti dell'anziano che ogni Comune dovrebbe adottare.
- 2) Assistenza sanitaria specialistica, già sperimentata dai Lions in Roma ed in altre città. Gli anziani hanno bisogno di visite specialistiche periodiche svincolate però dalle lunghe liste di attesa delle ASL. Medici Lions e non possono, in collaborazione con le stesse ASL, Comuni, Centri Anziani, garantire questo tipo di servizio.
- 3) In collaborazione con i Centri Anziani e/o amministrazioni organizzare e gestire LA BANCA DEL TEMPO :scambio di prestazione di mestiere e professione fra anziani; INTEGRAZIONE GIOVANI/ANZIANI: incontri conferenze su argomenti comuni con scambio di esperienze fra passato e presente; AUTO AIUTO fra anziani autosufficienti ed anziani non autosufficienti.
- 4) Sensibilizzare le amministrazioni locali per ADOZIONE DEGLI ANZIANI non autosufficienti e/o non indipendenti economicamente da parte di Enti, Scuole ed Associazioni; ASSISTENZA DOMICILIARE non specifica per non autosufficienti (compagnia, terapie non specifiche, spesa, ecc.)
- 5) Sensibilizzare le amministrazioni per collaborare a reperire eventuali fondi, ma soprattutto locali idonei per quanto sopra esposto e facilitare sul piano burocratico-amministrativo ogni pratica che riguardi gli anziani.
- 6) Cercare nel territorio di competenza di ogni Lions Club una casa di cura o pensione per anziani per portare periodicamente con soci e mogli di soci, con l'aiuto, ove possibile, dei Leo, un tempo diverso di amicizia, di gioco, di colloquio. Importante è l'organizzazione, in occasione delle festività del Natale e della Pasqua, di giochi con doni per queste persone sole.
- 7) I Presidenti potrebbero individuare in seno ai propri Soci uno o più referenti per i problemi degli anziani.
- 8) Se un club ha in passato operato od ancora svolge un qualsiasi servizio a favore degli anziani, è pregato di comunicarlo in dettaglio all'Incaricato per tali problemi.

In questa nostra società globale, così evoluta e telematicamente proiettata verso il futuro, ciò che è e che sarà importante non è vivere a lungo, ma riuscire a vivere con una qualità di vita migliorata.